



IL PIRLÌ OLTRE IL FUTURO. TRA SAPERI, SAPORI E TRADIZIONI

Con il contributo di



Regione
Lombardia



34° Comunicato stampa · 27 settembre 2026

IL GIOCO OLTRE IL TEMPO: IN UNIVERSITÀ A BERGAMO UNA MATTINATA DI FORMAZIONE E CAPACITY BUILDING



Una mattinata di formazione, confronto e condivisione dedicata al valore dei giochi tradizionali e al ruolo delle comunità che li custodiscono, li tramandano e li fanno vivere nel presente. È questo il cuore dell'incontro **"Il gioco oltre il tempo. Comunità ludiche lombarde tra tradizione e futuro"**, che si è svolto sabato 26 settembre nell'Aula 1 della sede di via Pignolo dell'**Università degli Studi di Bergamo**, nell'ambito del progetto **"Tutti in Gioco 2026 – Il Pirlì oltre il futuro. Tra saperi, sapori e tradizioni"**.

La giornata, pensata come momento di **formazione e capacity building**, ha riunito rappresentanti delle istituzioni, studiosi, associazioni, comunità ludiche e realtà impegnate nella valorizzazione del patrimonio culturale immateriale. Un'occasione per mettere in dialogo esperienze diverse e riflettere sul ruolo delle comunità ludiche, sulla trasmissione dei saperi e sulla capacità dei giochi tradizionali di continuare a vivere nel presente, aprendosi al futuro.

Ad aprire la mattinata, moderata da **Lodovico Patelli**, sono stati i saluti istituzionali: **Paolo Barcella**, per l'Università degli Studi di Bergamo, ha portato il saluto della preresidente **Elisabetta Bani**; **Davide Casati**, consigliere regionale, quello di Regione Lombardia; **Gloria Cornolti** ha portato il saluto del presidente della Provincia di Bergamo **Gianfranco Gafforelli**; **Roberto Amaddeo**, consigliere comunale con delega UNESCO, quello della sindaca di Bergamo **Elena Carnevali**.

Alla mattinata era presente anche il **sindaco di Gaverina Terme, Alex Amaglio**, che ha sottolineato come il paese possa ormai essere definito, a tutti gli effetti, **"il Borgo del Pirlì"**, a conferma del forte legame che si è consolidato negli anni tra la comunità locale e questo **Patrimonio Culturale Immateriale**, divenuto parte sempre più riconoscibile dell'identità del territorio. In collegamento è intervenuto anche **Diego Caloi dell'Associazione Giochi Antichi**, capofila del programma **Tocati**, che ha portato l'esperienza maturata nel lavoro di valorizzazione dei giochi e degli sport tradizionali e delle comunità che li custodiscono.

Il programma è entrato quindi nel vivo con la presentazione di alcune delle numerose esperienze ludiche che animano il territorio lombardo e non solo. **Chiara Patelli**, ha raccontato il percorso di riscoperta e valorizzazione del tradizionale gioco bergamasco, mettendolo a confronto con altre realtà e sottolineando come, dietro ogni gioco, esista un patrimonio fatto di persone, luoghi,





gesti, regole e memorie. A seguire sono intervenuti **Damiano Chiarini** presidente dell'associazione Oltrefossa per il gioco Sburla la Roda, **Bardoni Riccardo** per le bocce alla milanese della Bocciofila Montevideo e **Walter Milesi** per gli Acrobati della Cuccagna.

Particolarmente significativo anche il contributo di **Mauro Ferrari**, dell'associazione e Oltrefossa, nonché sociologo, che ha affrontato il tema delle **comunità di gioco e delle reti nelle comunità**, evidenziando il valore sociale delle pratiche ludiche e la loro capacità di creare relazioni e appartenenza.

Prima della pausa caffè è intervenuto **Paolo Barcella**, professore dell'Università degli Studi di Bergamo e storico,

con un interessante sguardo sul **valore degli oggetti della memoria**, considerati come tracce capaci di raccontare la storia delle comunità, i loro cambiamenti e il rapporto tra passato e presente. Un contributo che ha permesso di leggere anche i giochi tradizionali non soltanto come pratiche ludiche, ma come **testimonianze materiali di una memoria collettiva e di un patrimonio culturale in continua trasformazione**.

A completare la prima parte della mattinata, **Roberta Medini** ha presentato il **"Memorial Vecchi Pippo"**, riconoscimento dedicato alla memoria di **Giuseppe "Pippo" Vecchi**, figura profondamente legata alla Comunità Ludica del Pirlì. A seguire è intervenuto anche il figlio **Gianbattista Vecchi**, che, a nome proprio e della famiglia, ha ringraziato per il gesto, sottolineando come l'iniziativa sia particolarmente **in linea con i valori e i principi che hanno contraddistinto l'impegno del padre** e il suo legame con la comunità.

La seconda parte della mattinata ha ampliato ulteriormente la riflessione, portando l'attenzione sul **rapporto tra gioco, società e trasformazioni culturali**. **Maurizio Piseri**, dell'Università della Valle d'Aosta, ha proposto una lettura storica del **gioco di strada**, approfondendone il rapporto con i cambiamenti della società e con i processi di disciplinamento sociale in età moderna.

A seguire, **Gloria Cornolti**, per la Provincia di Bergamo, ha presentato il **progetto THRIVE**, dedicato alla valorizzazione del patrimonio immateriale territoriale, mentre **Francesco Gatto**, presidente di FITP Lombardia, ha riportato l'attenzione sul legame tra **territorio, tradizioni popolari e pratiche che ancora oggi contribuiscono a mantenere viva la memoria delle comunità**.

La giornata ha rappresentato così un ulteriore passo nel percorso di **Tutti in Gioco**, confermando la volontà di non limitarsi alla dimensione ludica del gioco, ma di valorizzarne anche la componente culturale, educativa e comunitaria. Il confronto tra esperienze differenti ha mostrato come i giochi tradizionali possano essere strumenti per leggere il territorio, raccontare i mutamenti delle sue comunità, rafforzare i legami tra le persone e trasmettere conoscenze tra generazioni.

Un percorso che guarda dunque al futuro senza perdere il legame con le proprie radici: perché **un gioco tradizionale non vive soltanto quando viene giocato, ma quando una comunità continua a riconoscersi in esso e trova nuovi modi per raccontarlo, condividerlo e trasmetterlo**.

Il progetto "Il Pirlì oltre il futuro. Tra Saperi, Sapori e Tradizioni", di cui la Cooperativa Sociale L'Innesto è promotrice e capofila, è realizzato con il contributo di **Regione Lombardia** e **AESS – Archivio di Etnografia e Storia Sociale** a valere sul bando Avviso Unico Cultura di Regione Lombardia.



Ricordiamo che il gioco del PIRLÌ è inserito nel "TOCATÍ, programma condiviso per la salvaguardia dei giochi e degli sport tradizionali", riconosciuto dall'UNESCO quale BUONA PRATICA PER LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO IMMATERIALE DELL'UMANITÀ. Il progetto "TUTTI IN GIOCO!" intende contribuire ad aumentare la consapevolezza dell'esistenza del Patrimonio Culturale Immateriale della Provincia, rafforzando un terreno comune di scambio fra le diverse zone geografiche della provincia (Montagna, pianura, fiumi, laghi, valli, urbanizzato, ecc.) e con esso vuole avviare un percorso di ricerca, formazione e valorizzazione nell'ambito dell'istruzione formale e non formale, che si realizza attraverso ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, oltre che con l'università anche con quelli del volontariato, del privato sociale e delle imprese.

Per tutte le informazioni su "TUTTI IN GIOCO" sono attive:

la pagina Web della Comunità Ludica del Pirlì <https://www.innesto.org/tutti-in-gioco>

la pagina Facebook: <https://www.facebook.com/comunitadelpirli>

la pagina Instagram: https://www.instagram.com/comunita_ludica_del_pirli

Per scaricare il comunicato stampa e le foto: <https://www.innesto.org/tutti-in-gioco-stampa2026>

Per l'utilizzo delle immagini pregasi citare le fonti, salvo diversa indicazione, intendasi "Archivio Cooperativa Sociale L'Innesto onlus"

